

Direzione

Udine, Vicolo di Prampeno N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 18 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.
Ai corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i piegli non affrancati.

Anno VIII - N. 195

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne invant animos laudos quas carcerum fundant
In cruce signatos ima quod stina tegant

Omnes ergo simi cruce obstringamur amore:
Quae vicin mundum, vincat et ipsa mo'no
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampeno N. 4
INSERZIONI. — I tagliati vari nel corpo del giornale... spazio di linea cent... Per avviso... firma ad una o due colonne... condizioni fisse che si spediscono... Avvisi in IV pagina...

Giovedì 29 agosto

IMPRESSIONI DI VIAGGIO

Genova, 27 agosto.

Da Venezia a Milano.

La separazione in Francia.

(Dario) Sono appena arrivato dopo una corsa vertiginosa di 11 ore attraverso i piani fucinati del Lombardo Veneto e i colli degli Apennini vestiti di verde, cullanti sui loro dorsi ondulati mille ville pascolanti, chiese solitarie, castelli e fortezze paurose. Riposo; un senso ineffabile di soddisfazione mi pervade nel silenzio del porto superbo, rotto solo da qualche fischio dei treni o delle sirene che vengono o partono. Mi trovo nella casa dei preti della Missione, una delle tante mirabili istituzioni di S. Vincenzo de' Paoli. Questa sera mentre dopo cena, rivolti verso una gran tela, rappresentante la deposizione, ringraziavano, solenni nel loro raccoglimento — il mio pensiero corse involontariamente al mondo che perseguita perché ignora. Ancor oggi potrei constatare la enorme ignoranza che sul conto nostro domina nelle classi cosiddette colte. M' incontrai in uno scompartimento di seconda classe con due signori; uno francese, da Chartres, ispettore di non so quali istituzioni; l'altro italiano vivente in Francia; il primo veniva da Budapest, il secondo da Venezia. Dopo il silenzio regolamentare di cui si serve il viaggiatore per misurare da capo a piedi il proprio vicino, si intavolò discorso — a monosillabi dapprima; l'ispettore chiedeva ad ogni stazione des journaux e non ne trovava; io pregai bestemmiando francese come poteva di attendere fino a Verona ove acquistò le Matin e le Petit Journal. Detto fatto si venne alla separazione. Che ne pensa, signore? Che si dice in Francia? A sentir lui in Francia non se ne parla neppure; cosa fatta capo ha. Non si dice con ciò pensare che in Francia non si avvi più credenti. Al contrario sono tutti credenti più che non si creda. La separazione si imponeva; il clero aveva ingannato il popolo alleandosi con la noblesse o trasformando la religione in politica per fare gli interessi dei conservatori. Il clero secolare però aveva fatto il suo dovere; il nemico era il congregazionista, il Gesuita e in cacciato. Come vedete, sono le idee dei bloccardi, le lezioni del Matin; e lo confessi francamente al mio interlocutore. Sorriso rumorosamente e fu tolto d'imbarazzo dal suo compagno di viaggio che sostenne il dovere della Repubblica di difendersi contro l'invadenza clericale che ha svistato la sublime religione di Cristo. Compresi di trovarmi innanzi a due vittime del giornalismo anticlericale; come meglio potei mi sforzai di far loro comprendere che la divisione tra noi era ben più profonda; si trattava di condividere o meno il principio cristiano, ammesso il quale ogni persona ecclesiastica, ogni fatto storico non escono dalla loro cornice di avvenimenti particolari che per nulla affatto intaccano l'idea. Se vi erano abusi la Repubblica poteva toglierli; ma rompere brutalmente il concordato dopo una serie deplorabilissima di attentati alla libertà della Chiesa e degli Ecclesiastici, questo no, la Repubblica non doveva farlo. Mi parve averli se non persuasi almeno gettati nel dubbio della bontà dei loro principii. A table d'hôte nel vagone Restaurants vollero imitare il cuoco servendomi un pasticcio di Colombo. Giordano Bruno, Savonarolo, Giovanna d'Arco; chiesi loro il permesso di ridere e di saldare la nostra accidentale amicizia con una bottiglia di buon chianti. Ci separammo a Milano; uscendo dalla stazione sentivo ancora il fragoroso saluto dell'ispettore francese che ripeteva con grazia parigina: bon voyage, bon voyage! di lui ricorderò solo la ferocezza con cui mi rispose quando accennai alla possibilità che in Francia siano chiuse le Chiese. Mai, grido, rabbiandandosi, mai; noi non lo permetteremo. — Poveri illusi! Intanto permettono e approvano tutto ciò che inevitabilmente conduce a quel punto! Cercate la stampa!

A Milano mi sono imbattuto con una comitiva di sacerdoti inglesi che interrogati donde venissero mi risposero testualmente: «egressi sumus e Loreto» vedete Loreto fosse un buco da grilli. Li ho veduti salire in prima sul diretto di Genova ossequiati da un gruppo di facchini cui evidentemente non spiaceva il prete dal momento ch'era generoso. Sempre così, l'argent fais la guerre, e la povertà fa gli oppressi. E' questo almeno il fatto che ognuno può constatare viaggiando.

NOTIZIE VATICANE

Edizioni di Gregoriano.

Roma, 28. — Per attuale le idee di S. S. circa il canto liturgico, sono imminenti delle edizioni popolari delle varie melodie del Credo raccolte da don Lorenzo Perosi. Queste melodie che devono essere cantate dai fedeli in Chiesa, avranno una larga diffusione e prepareranno una larga partecipazione delle masse al canto liturgico, affermando in tal modo la riforma attuata da Pio X.

Nasi successore di Caratti?

Roma, 28. — La Tribuna ha da Perugia che per il congresso magistrato di Palermo si è tenuta dalla società magistrato di Perugia un'adunanza nella quale si è deciso di inviare a Palermo due rappresentanti. I maestri siciliani vogliono nominare l'ex ministro Nasi presidente dell'Unione Magistrale; gli inviati della associazione di Perugia hanno il mandato assoluto di opporsi a tale candidatura e di votare per l'on. Comandini.

LA... SANTA FAMIGLIA.

Roma, 28. — La Tribuna ha da Tempio che si è oggi discussa la causa esistente tra Ricciotti, Francesca e Clelia Garibaldi per la proprietà di Caprera. Secondo il Giornale d'Italia la difesa di Ricciotti ha fatto dichiarazioni sostenendo la impugnativa del testamento fraterno e affermando di non riconoscerlo. L'avvocato della signora Francesca ha sostenuto le ragioni che cagionarono il decreto. L'avv. Carras, rappresentante di Ricciotti, ha sostenuto la tesi della revoca. Fra giorni si avrà la sentenza.

Il processo di Bergamo

Il massonico Giornale di Bergamo — acido anche lui, come tanti altri libelli di portare il suo contributo alla campagna anticlericale con la rivelazione di qualche scandalo — aveva pubblicato fatti disonrati a carico dei preti di Stezzano. I quali si querelarono. E la querela finì in una bolla di saponi non avendo il tribunale riconosciuto nei preti il diritto di querelarsi, non essendo stati nominati. Strana, inaudita sentenza!

Ma dal processo apparve come era stata architettata la infame accusa.

Si trattava di una laida frodola inventata di sana pianta da certo Bravi Federico, trentenne, commesso presso la ditta Mazzoleni di Bergamo.

Costui, presso Stezzano, essendo in compagnia della propria moglie, di certo Carozzi Pietro e della moglie di costui, trovò sulla strada una cappa (mantellina) da prete, che il Carozzi depositò in una osteria vicina.

Quivi il Bravi per fare dello spirito inventò intorno alla cappa un losco racconto. Questo fece presa e se ne parlò a Bergamo. Il Bravi, con una leggerezza imperdonabile, continuò ad inventare dettagli e particolari per rendere più appetitosa la frodola. Quando però vennero da lui degli emissari del Giornale, promettendogli anche l'abbonamento gratis se raccontava loro la brutta avventura, si rifiutò e dichiarò d'aver nulla da dire. Il Giornale parlò egualmente e nella forma più suadente e violenta. Si affacciarono subito le querelle, ed allora il Bravi, impaurito, corse dall'avvocato Costa a dichiarargli che egli aveva inventata una fanfaluca per ridere.

L'avvocato gli disse di badare alla sua coscienza.

Tutto questo in forma chiara e senza reticenze confessò il Bravi all'udienza di sabato, in modo che il presidente, licenziandolo, gli rivolse queste parole:

«Ho troppa pietà di voi, per darvi una solenne ramanzia: la posizione in cui vi trovate è già troppo grave, perché io interferisca ancora contro di voi. Vedete la conseguenza delle vostre invenzioni! Noi tutti siamo qui per voi».

E quanti di questi Bravi non si hanno in Italia?!

Ancora del Fondo per il Culto.

Roma, 28. — Il Ministro Orlando ha conferito stamane coll'on. Carcano Ministro del Tesoro, sulla nota questione del deficit nel Fondo per il Culto, prendendo gli accordi per la preparazione di un progetto di legge da presentarsi alla riapertura del Parlamento.

Note e commenti

Elezioni?

Il fatto che il governo sta concretando un largo movimento di prefetti, fa sospettare che Giolitti pensi allo scioglimento della Camera e alle nuove elezioni politiche. Notizie ufficiose se non ufficiali smentiscono la diceria; ma essa ha una base di verità. Di fatti l'affare Nasi, l'affare Doria e Canevelli e la campagna anticlericale hanno collocato il governo in una situazione, dalla quale potrà alla ripresa dei lavori parlamentari — data l'abilità equilibrata dell'uomo di Dronerò — uscire salvo; ma nella quale potrebbe anche soccombere. Onde prudente — se non necessario — è prendere, come fa Giolitti, a tempo i provvedimenti per la non lontana battaglia.

Ma quello che per conto suo fa l'on. Giolitti, dobbiamo far noi. Approfittare del momento per viemmeglio istruire e organizzare e trovarci pronti a scendere in campo. Né mai, crediamo, come questa volta, gli interessi della religione e della patria saranno messi in gioco in una campagna elettorale. Vigiliamo, dunque!

Ciò che dice un deputato.

Un redattore della Lega Lombarda scrive in proposito: «Ho parlato oggi con un deputato e mi ha detto che per la riapertura della Camera, in occasione dello svolgimento di parecchie interpellanze ed interrogazioni già presentate e di altre che le seguiranno, è facile si determini una battaglia vivace, alla quale il Governo non potrà restare estraneo o indifferente.

I deputati in vista per i loro sentimenti religiosi — e non sono pochi — mi ha detto, hanno ereditato di conservare sin qui un contegno oltremodo misurato e prudente per evitare qualsiasi sospetto che potesse esser causa di qualche frazione; essi inoltre hanno in massima appoggiato il Governo che dava loro affidamento di una condotta imparziale.

Ma davanti alla violenta tempesta anticlericale, suscitata a base di esagerazione e di menzogne, essi non saranno certamente disposti a restare muti, ma sorgeranno a difendere gli innocenti accusati e obbligheranno il Governo a dire esplicitamente quali siano le sue intenzioni di fronte alla guerra anticlericale che si vuole continuare.»

La tempesta dunque s'addensa sul capo dell'on. Giolitti; e per allontanarla non gli basta certo la intervista accordata alla Stampa.

Il venti settembre.

Quest'anno poi il venti settembre servirà a rendere peggiore la situazione, avendo deliberato massoni e socialisti di tenere, per quel giorno, in tutta Italia comizi anticlericali. E per chi sa che cosa oramai tra noi significa «comizio», è facile indovinare le violenze che si ripetiranno contro il clero, contro gli istituti religiosi e le chiese.

Dicemmo che i comizi ventisettembrini sono stati deliberati dalla Massoneria o dal partito socialista. Questo di fatti — non è oramai che il braccio esecutivo di quella; l'una lavora nelle logge, l'altra sulle piazze. Da Roma mandano all'Avvenire d'Italia che il proclama dei socialisti per il venti settembre — da noi già ricordato — prima di essere pubblicato è stato esaminato corretto e approvato dal Grande Oriente. E non occorre altro.

La campagna anticlericale

Tace sui grandi giornali; sussulta ancora per le piazze. Ma le condanne cominciano a fioccare.

Tal Mario Cattaneo insultò a Savona il sac. Francesco Richieri e si ebbe dal tribunale una gratificazione di 58 giorni di reclusione.

Un teppista insultò a Massa il canonico Ravani e il tribunale gli consegnò una medaglia di presenza per 15 giorni al carcere.

Se le condanne continuano di questo tratto, inesorabili, anche la teppa per quanto tappa metterà giudizio.

Diecimila scioperanti.

Londra 28. — I minatori di parecchie miniere del paese di Galles hanno deciso di mettersi in sciopero. Lo sciopero comprenderebbe 10 mila operai.

Un piccolo grande uomo

Intorno a Cesare Lombroso i suoi amici avevano creato una fama immortale. Egli lo scrittore dell'Avanti, il suocero di Guglielmo Ferrero, il fondatore dell'antropologia criminale, il maestro di Enrico Ferri, il padre putativo di ogni moderna nonché positiva scienza — era un semidio. Ma ora sta per scomparire.

La stampa francese gli sbatte nel muso i plagii e le condanne poi plagiate; gli sbatte sul muso le topiche con cui ha imbastito la sua pseudo scienza e lo deride. Sentite anche questa:

Nella Donna delinquente il professor Lombroso ha scritto un capitolo sulla delinquenza politica fondandolo sulla fotografia del cranio di Carlotta Corday, la vittima che uccise il Marat.

Ora lo scrittore dell'Esclair ha dimostrato che quel cranio... non è punto della Corday e che si tratta così, «di un altro svarione del famoso criminalista, e di tanto più grave inquantochè esso è inseparabile dall'insieme della dottrina da lui diffusa, la quale, del resto, è apprezzata nel suo giusto valore, da un pezzo, dagli scienziati».

Il dottor Manouvrier, collega del Lombroso, dice poi, la parte sua, che «fondarsi sui caratteri anatomici di quel prete si era per giudicare la vera Carlotta Corday, il suo carattere morale, i suoi atti ecc. non è fare della scienza; è, invece, allontanarsi in modo curioso dal metodo scientifico».

Dopo ciò si può capire quale immenso valore abbia il poderoso capitolo sulla «donna politica delinquente», e quanta gloria esso spanda sulla scienza italiana.

Ma prendere le mani di due galantuomini per quelle di un nefando assassino, — il Soleiland — la fotografia d'un poeta per quella d'un ladro, un cranio qualunque per quello di Carlotta Corday... e sulle delusioni relative fondare delle teorie «scientifiche» e guadagnarne grande fama presso gli amici e presso gli avversari, son fatti antropologici più rari e più meravigliosi di tutti quelli che l'antropologia criminale ha creduto, finora, di avere scoperto!

Il terribile «grisou»

Lisbona 28. — Una esplosione di grisou è avvenuta a bordo della corvetta Vasco da Gama. Parecchi marinai sono stati feriti.

Nuovi frutti de L'Aja.

Londra 28. — Teleggrafano da Nuova York al Daily Mail: Il corrispondente del Globe da Washington dice che il presidente Roosevelt chiederà nel prossimo congresso l'autorizzazione di aumentare considerevolmente la marina.

Gli avvenimenti marocchini

Assassinato il sultano?

Londra, 28. — Il corrispondente da Tangeri della Tribune annuncia correre voce che il sultano Abdul Aziz sia stato ucciso nel suo palazzo. Il corrispondente dà la notizia con riserva. (E con riserva la... bevano i lettori).

Il sultano ribelle.

Roma, 28. — Si ha da Tangeri che Mulay Afid riceve numerose adesioni dalle tribù del sud. Egli ha concesso ampia amnistia liberando i prigionieri e pagando al tesoro le imposte dovute dai sudditi. Si suppone che egli intenda marciare su Saffi, il cui Caid, Aissa ben Omar, invitato a recarsi a Marrakesch si è rifiutato adducendo a pretesto che la sua presenza era necessaria perchè l'ordine non venisse turbato a Saffi. Mulay Afid possiede cannoni a tiro rapido.

Corrono varie voci che aspettano conferma. Qui si dice che il sultano Abdul Aziz e il ministro degli esteri siano stati decapitati, che Raisouli è ferito e Mal-Lean si trovi in gravi condizioni. Le notizie che giungono da Casa Blanca dipingono questa città come calma.

Il Popolo Romano conferma la notizia che l'Italia è decisa a prendere per quanto è possibile le parti di Abdul Aziz (ma, e se è decapitato?) contro Mulay Hafid. Negli accordi di Algeiras fu stipulato che Abdul Aziz rimanga sul trono e che sia guarentita l'integrità del suo impero.

Anche la zampetta americana.

Francoforte, 28. — Un cablogramma da Nuova York dice che la squadra americana è partita per le acque marocchine per tutelare gli interessi americani.

Ai compratori!

(I. v.) L'idea delle Leghe sociali di compratori è venuta dall'America, la grande stritolatrice di vite umane. È seguito ad una larga inchiesta portata sopra dei magazzini di New York e che ha rivelato la triste situazione dei venditori e specie delle venditrici, la Working Women's Society ha elaborato una lista dei magazzini, ove gli impiegati vengono trattati con giustizia. E nacque così la prima Lega di consumatori e sua cura tenace fu di espandere nel pubblico l'idea, che il dovere d'ogni cittadino è di ricercare in quali condizioni sieno fabbricate le merci da acquistare e di esigere che tali condizioni rispondano ad un concetto socialmente buono e democratico.

Ma, il sweating-siston, il sistema del sudore non è l'appannaggio esclusivo degli Stati Uniti. E, se anche io non voglio mostrarmi buon intenditore di questo sfruttamento, ch'è doveunque l'industria ed il commercio sono nel fiore, a chi sente nello spirito un moto di ribellione contro un fatto che dà frutti di miseria e di criminalità io voglio ben dire che non faccia mai una richiesta di vestiti di altre merci nelle ultime ore, per non essere direttamente responsabile di un prolungamento di lavoro.

Chiedo troppo? No; ed io spero, che i più reazionari ed i più accidiosi non trovino nulla di sovversivo o di tirannico nella mia proposta, che è quella della coscienza cristiana. Ma chi non vede il bene immenso che ne può derivare agli impiegati, alle donne sovra tutto ed ai ragazzi? Nelle epoche di maggiori esigenze, nel Natale, Capo d'Anno e Pasqua i compratori devono diminuire il lavoro dei giovani e delle fanciulle di bottega con il diminuire i propri capricci civettuoli; devono sopportare con delicata pazienza gli errori tanto naturali da parte dell'impiegato svernato; devono evitare di tirargli a dosso con reclami irrosi ed irreflessivi una lavata ingiusta e di toglierli, forse, anche il povero pane.

Ah! no, noi non dobbiamo influire, perchè i giorni di festa gioiosa per noi sieno invece dei giorni di lavoro snervante, di sofferenze e di odio per altri uomini, per altre donne e per giovanetti avidi d'amore e di vita. E' troppo breve e preziosa la vita di un uomo per avvelenarlo così!

Inspirandosi all'esempio glorioso della sua sorella americana, una Lega di compratori è sorta di recente anche a Parigi. E' la signora Emrichetta Jean-Brunhes, che evangelicamente ha avuto il coraggio di denunziare nella Quinzaine gli abusi del sweating-system per fare poi un'opera positiva di reazione con il pigliare di fronte gli abusi capitalistici più frequenti e più gravi. E la sua Lega, che conta già un numero ricco di aderenti, trionferà però, che ella è nata contro un danno senza misura. E' nata e lavora per suscitare migliori più e più profonde nelle condizioni di lavoro, ove l'esercito degli impiegati è costituito specialmente di donne e di giovanetti; cucitura, seteria, pasticceria, statura ecc.

Circa ognuna di queste industrie, la Lega va facendo delle minuziose inchieste sull'igiene dei locali, sui salari e sulla durata del lavoro con il suffragio d'una vasta simpatia in ogni ceto di persone. E, dopo assunte queste informazioni, pubblica delle Liste bianche e ne offre la stampa gratuita ai padroni, che sottoscrivono a certi postulati proposti da essa.

Ch'io pensi ad una simile Lega nel nostro Friuli? Mai più; sarebbe il caso di rinfacciarmi il Multiplicasti... Abbiamo ben altro da fare prima noi, che la vita stringe da ogni lato. Ma, se tutti i cattolici non facessero compere nel sabato sera: ma, se tutti i cattolici lasciassero in pace i lavoratori verso l'ora diciassettesima di tutti i giorni, non sarebbe un gran bene sociale per tanti smilzi giovanetti, per tante donnicelle dalla mano lunga come la miseria e dall'occhio velato di tristezza?

Io rifuggo dall'atteggiarmi a moralista: si è sempre un po' ridicolo in quest'ufficio di censori de' propri contemporanei. Ma se noi avremo persuaso qualcuno ch'egli non ha diritto di parlare di giustizia finchè porta sopra le spalle un mantello, un complet ch'egli non sa donde venga e frutto di quali lacrime sia; se noi avremo fatto capire ad uno almeno, che non ha il dritto di far stampare le sue frasi smaglianti da operai - tipografi mal retribuiti, io penso che non avremo perduto il nostro tempo: tutt'altro!

Un' ottima proposta.

L'Avvenire d'Italia fa la proposta di diffondere gratuitamente in tutta Italia, specialmente fra gli operai, degli opuscoli che servano ad illuminarli intorno alla losca campagna anticlericale. Quelli che non leggono se non l'Asino e giornali simili non sapranno mai di quali enormi mistificazioni sieno vittime.

Meno luminarie, dice l'Avvenire, e, se occorre, meno funzioni, meno altari e meno chiese; ma che il pubblico sia a qualunque costo illuminato in questioni così importanti.

La proposta è eccellente e crediamo che incontrerà il favore di tutti gli italiani onesti.

Quando tutti i gruppi saranno venuti al pettine, si faccia un po' di bilancio ben chiaro della campagna! Da una parte tutte le accuse, dall'altra tutte le smentite, tutte le querele, tutte le forzate ritrattazioni, tutte le condanne. Vedremo che cosa resterà di vero e di provato. Come appendice, si potranno aggiungere gli scandali veri e provati anticlericali succeduti in questi giorni.

Il Kaiser al Congresso cattolico.

Wurzberg 28. — Al congresso cattolico fu data lettura del seguente telegramma, col quale l'imperatore Guglielmo rispose a un dispaccio d'omaggio del congresso stesso: «L'amichevole saluto dei cattolici tedeschi raccolti a Würzburg mi ha impressionato gradevolmente, ed io esprimo al congresso le mie più vive grazie per questa manifestazione di fedele devozione».

Fu letto anche un telegramma del borghomastro di Vienna dott. Lueger, e un telegramma del comitato della diocesi di Vienna.

Un processo di 90 giorni.

Roma 28. — Il Giornale d'Italia ha da Cagliari che il processo per i fatti del maggio 1906 svoltosi a Quarto, colge finalmente al suo termine. Dopo tre mesi ininterrotti di udienze, ai giurati sono proposti circa 4000 quesiti. Essi rimarranno almeno tre giorni e tre notti nella camera delle deliberazioni. Si prevede un verdetto di condanna per quasi tutti gli imputati.

DALLA PROVINCIA

Pordenone

27 agosto.

All' Ospitale

dicono: se stava meo co' se stava pero: pare infatti che pure colla nuova amministrazione si verificano gli stessi inconvenienti lamentati e nei quali ebbe luogo la famosa inchiesta. E allora, diciamo noi, il marcio non proviene dalle amministrazioni: ma bisogna ricercarlo più abbasso. E deve essere questo il compito degli attuali amministratori se non vogliono fare la brutta figura che fecero i precedenti.

Una modesta domanda

rivolgiamo al signor Sindaco, e cioè quando creda convocare il Consiglio il quale è dall'Aprile scorso che non viene radunato. I maestri aspettano l'approvazione in seconda lettura dei promessi miglioramenti; i cittadini vogliono conoscere i veri motivi per i quali da tanti mesi si è dimesso l'assessore De Marco senza che il Consiglio ne sia stato ancora informato e... poi vi sono tante altre cose di somma importanza da trattare come (per citarne una) l'apertura della via del Romito, o della roggia, così cara all'assessore Rosso che la tiene in affitto dal Comune per due lire all'anno, a tutto danno di quei tanti cittadini che ne reclamano il libero transito di cui hanno assoluto bisogno.

Dunque coraggio, signor Sindaco: la si decida!

E' un' infamia

che a Pordenone si debba pagare la carne a L. 1,50 ed il pane a cent. 40 il Kg. quando il frumento lo si vende a L. 21 al quintale e le bestie da macello sono in continuo ribasso causato dalla mancanza di foraggio. Su questo argomento i socialisti, se fossero veri amici del popolo, come si proclamano, dovrebbero provocare un comizio che servisse di protesta a chi specula sugli alimenti di prima necessità; ma già, si sa, non trattasi né di preti, né di monache e quindi manca l'interesse... massonico!

La Giunta popolare dovrebbe interessarsene ma essa dorme della grossa. Purché non se ne occupi la popolazione e non si ribelli agli strozzini... dello stomaco!

La Pesca di Beneficenza

che dovovasi inaugurare domenica 8 settembre verrà invece aperta domenica 1 essendosi già raccolta una quantità di doni e provveduto alla mostra dei medesimi.

Avendo potuto entrare nella sala della Sezione Giovani, dove avrà luogo la pesca, abbiamo visto esposto fra altri splendidi oggetti: Una bicicletta da uomo, un tri-

SESSANTANOVE CAVALLI.

Parigi, 28. — Un incendio ha distrutto ieri sera sul quai di Bercy la scuderia di un noleggiatore di vetture ed una segheria di legname. Sessantanove cavalli sono morti. Il luogotenente dei pompieri rimase leggermente ferito nella lotta contro l'incendio. I danni sono calcolati a 500,000 franchi.

La sospensione del Pellegrinaggio greco - ruteno.

Roma, 28. — In seguito alla sospensione dei pellegrinaggi, è stato anche soppresso il pellegrinaggio greco-ruteno, che doveva venire a Roma nell'occasione del centenario di S. Giovanni Grisostomo.

Interrogazione dell'on. Cameroni.

Milano 28. — L'on. Cameroni ha chiesto di interrogare i ministri dell'Interno e della Pubblica Istruzione per conoscere se intendono a suo tempo pubblicare i risultati dell'inchiesta incorsa sui privati istituti di educazione, dando così soddisfazione piena e legittima alla pubblica opinione, nonché agli stessi istituti inquisiti.

IL CATTOLICISMO IN ISVIZZERA.

La Schweizer-Kuchen Zeitung pubblica una interessante statistica sopra i progressi della Chiesa Cattolica nella piccola Repubblica Svizzera. Un secolo fa i cattolici erano poco più di 400 mila; oggi essi raggiungono la cifra di un milione e 400 mila; i cento anni sono aumentati di un milione. Il dott. Bumberger autore della statistica crede che questo progresso così importante sia dovuto meno alle conversioni dei protestanti che all'immigrazione cattolica venuta specialmente dall'Alsazia-Lorena e dall'Italia.

Un particolare interessante è questo: la natalità è più elevata tra i cattolici che tra i protestanti. La Diocesi che sembra possedere la vita religiosa più intensa è quella di Losanna-Ginevra. La città di Friburgo conta una giovane e prospera Università centro meraviglioso di cultura intellettuale e di fede. In generale in tutte le provincie della Svizzera, si nota una vera efflorescenza di opere che hanno finito per attirare attenzione ed anche le simpatie degli stessi protestanti.

ficio regionale per la conservazione dei monumenti nel Veneto. L'illustre professore, accompagnato dal Preposito, assese il colle, visitò diligentemente la chiesa, restò ammirato della sua importanza storica e artistica, trasse fotografie di vario suo partito diede consigli e suggerimenti preziosi per i restauri concludendo che sarebbe un peccato lasciar perire un monumento si venerando che disse il più importante della Carnia. Promise di più da parte sua il concorso Governativo, purché la popolazione da sua parte vi corrispondesse.

L'esito dell'opera bella e grande sta dunque in mano specialmente dei nostri comuni e della generosità dei privati. Ma questi faranno certamente il loro dovere. I nostri padri chi sa quanti sacrifici hanno fatto per edificarla in tempi torbidi. I nipoti, a cui essi l'hanno consegnata come sacro legato, non dovranno e non vorranno lasciarla perire.

Gemona

28 agosto.

Si tratta di procurato aborto? Troppo tardi ieri ci giunse per essere pubblicato questo telegramma: Oggi si recò sul luogo ove venne rinvenuto il cavaverino, il Pretore col medico d'Osoppo e i carabinieri.

Secondo mie informazioni l'autorità sarebbe venuta nella convinzione che si tratti di procurato aborto: due persone di Trasaghis sarebbero sospette. Le indagini sono a buon punto. Il feto misura cm. 32. Venne rinvenuto ieri sera verso le 16 dai ragazzi che si recavano al nuoto. L'impressione nel paese di Trasaghis è enorme.

Martignacco

29 agosto

Festa di Beneficenza.

La Cucina economica, istituita in questo Comune nel 1903 al precipuo scopo di combattere l'accattonaggio e di provvedere alla cura alimentare gratuita dei pellagrosi ed altri ammalati poveri, abbisogna di straordinari soccorsi per proseguire nella sua filantropica azione. A tal fine si è costituito un Comitato, il quale stabilì di dare nel 22 settembre prossimo una pubblica Festa di Beneficenza nel cui programma sarà compresa una pesca con mostra campionaria.

Friulano aggredito all'estero.

La morte della moglie.

lunbrook, 26 agosto 1907.

Ieri sera il muratore Lanfranco Pauloni di Tarcento ricasando a ora tarda, fu aggredito a colpi di bastone da 6 individui, a quanto dice, tedeschi. Le ferite riportate nella testa, conforma le perizie mediche, sono sei; con frattura del braccio destro. A tutta notte, fu condotto all'ospedale ove il medico riserva ogni giudizio.

La notte stessa morì la moglie sua: così oggi c'informa una telegramma. Fin'ora nulla di più posso dire.

Giuseppe Del Medico.

Il Telefono del GECIATO 209

porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACCO.

Venerdì 30 — s. Rosa.

Piere e mercati della Provincia

Conegliano.

Concorso negli Archivi di Stato.

E' aperto un concorso per l'ammissione di 8 alunni presso la categoria amministrativa negli Archivi di Stato.

Le domande di ammissione per gli esami devono essere dirette al Ministero dell'Interno, e presentate non più tardi del 30 novembre, alla prefettura della provincia in cui gli aspiranti risiedono, corredate dai relativi documenti. Le prove scritte avranno luogo a Roma nel gennaio del 1908 e le orali pure a Roma.

Pellegrinaggio nazionale a Lourdes.

Marsiglia, 28 agosto 1907.

Presente dispaccio prosegue succinte informazioni. Questa notte pellegrini treno speciale viaggiarono fino a Marsiglia. Ottime condizioni anche ammalati tra i quali il signor Tamassi segretario dell'Opera di Assistenza nostri conazionali pellegrinanti a Lourdes. Oggi visita della città di Marsiglia; domani al Santuario della guardia e gita in mare.

Giuntaci lettera del Presidente Mons. Radini benaugurante pellegrinaggio. Fra pellegrini commensali sua assenza, motivata forse imminente nomina alla sede di Bologna. Telegramma pontificio recato apostolica benedizione. Vada un encomio alla Direzione per le sapienti disposizioni del pellegrinaggio e specialmente per l'ottimo trattamento agli alberghi.

Una grave disgrazia alla Ferriera.

L'operaio Francesco Gobbi, d'anni 25, addetto alla Ferriera, stamane verso le ore 3, mentre attendeva al proprio lavoro, veniva da un pezzo di ferro infuocato, colpito alla gamba destra.

Condotta all'Ospitale il medico di guardia gli riscontrò una ferita da causticazione al poplite della gamba destra, interessante la cute connettiva e lo strato muscolare. Guarirà in giorni 25.

La questione dell'Ospitale.

Una seduta del Consiglio Ospitalero. Ieri nel pomeriggio il Consiglio Ospitalero tenne seduta.

Erano presenti, il presidente dott. Perusini, il vice presidente dott. Capsoni, il sig. Sandri consigliere, il dott. Pennato medico direttore e il dott. De Senibus, segretario. Assente l'ing. De Toni, giustificato.

Letta la deliberazione 16 corrente della Commissione provinciale di A. e B. C. e la relazione 15 Luglio p. p. dell'Ispettore Generale medico dott. Ravicini, premesse le seguenti osservazioni:

1. L'Ospitale non ha ostacolato indagini della Commissione, che anzi aveva offerto asseccarle, ma solo per difesa del proprio diritto ha rifiutato accettare l'inchiesta che la Commissione non aveva facoltà di compiere.

2. Se l'inchiesta Rivicini si occupa di fatti non oltre il principio del 1906, alla Commissione erano certamente noti fatti anteriori, se non altro per informazioni presentate personalmente dall'ill.mo Sig. Sindaco e dal compianto Presidente cav. Bardusco.

3. Che oltre a questi fatti i quali per la stessa loro natura non sono altrimenti documentabili, i dati statistici di non piccola, anzi della massima importanza, vennero forniti con ogni precisione alla Commissione stessa riferibilmente ad un lungo corso di anni.

4. Essere equo e doveroso vivamente protestare per l'accusa di mancata energia ai Preposti dell'Ospitale. Non può essere difficile alla Commissione, ruenando anche in questo proposito, l'accurata relazione dell'Ispettore Ministeriale, convincersi che provvedimenti disciplinari furono esperiti, ma invano; e deve pur facilmente la Commissione intendere che una maggiore disciplina non conciliare colle condizioni tutte, con tanta equità e verità esposte nella relazione stessa; e che ad altri provvedimenti disciplinari si sarebbe inutilmente ricorso dal momento che il solo mezzo efficace a togliere gli inconvenienti da tempo lamentati, venne costantemente dalla Commissione respinto.

5. A togliere i più gravi tra gli inconvenienti da tanti anni lamentati nel reparto chirurgico l'aumento immediato di personale secondario sarebbe ben poca cosa, come dice la relazione dell'ispettore: ma il solo provvedimento possibile è l'aumento del personale primario da tanto tempo richiesto e da tanto tempo negato.

6. Doveri per conseguenza osservare che la espressa raccomandazione della Commissione di Beneficenza fatta all'Amministrazione, di provvedere d'urgenza alla deficienza del servizio, non è suggerimento conforme alle premesse osservazioni; prescindendo pure, per deferenza alla Commissione stessa, dal contestarle la competenza di simili raccomandazioni.

Queste osservazioni premesse

Il Consiglio

considerando che quantunque i suoi membri eletti siano dimissionari; dimissioni che come hanno esplicitamente dichiarato, furono determinate dalle continue opposizioni della Commissione stessa: non potrebbero pure in questo stato di precarietà in cui sono tenuti dall'espressa preghiera della Rappresentanza Comunale prescindersi dal rispondere alle urgenti richieste della Commissione, per non pregiudicare comunque da parte propria una più rapida definizione dei necessari provvedimenti.

Delibera

di informare la Commissione che il preventivo necessario di spesa sarebbe:

Per l'armamentario giusta l'unito elenco L. 3600, per la stanza operatoria (argomentando dalla spesa sostenuta per quella ora esistente con modificazioni eventuali lire 15.000, per due medici assistenti L. 1500, per il chirurgo primario L. 1500.

A tali spese per quanto riguarda gli stipendi sarà provveduto mediante stanziamenti nel bilancio del venturo esercizio 1908; ritenuto che l'aumento degli alitti con le rinnovate locazioni (L. 3188,04) nonché l'aumento delle rette deliberate in seduta 25 aprile p. p. (L. 17.000) porteranno al bilancio un miglioramento notevole ed esuberantemente sufficiente per sopprimere a queste ed altre riforme.

Qualora, come si spera, la riforma potesse effettuarsi negli ultimi mesi di quest'anno, sarà facile provvedere mediante prelevamenti dal fondo di riserva stanziato nell'importo di L. 7000 che risulta ancora completamente disponibile.

Circa le spese per costruire la sala di operazione la sala di operazione col relativo arredamento ed armamentario chirurgico, sarà provveduto mediante il fondo che l'Ospitale annualmente ottiene dal Comune quale speciale sussidio per lavori straordinari nell'Istituto, e che accumulando le Annualità di parecchi esercizi al 31 dicembre p. v. presenterà una disponibilità di L. 40198,66.

Si nota che dettagli esatti specialmente per la sala operatoria non si possono, per ora, in alcun modo favorire, poiché a giudicare anche con soli criteri economici è ben facile intendere che per evitare spese inutili e forse molto forti per eventuali modificazioni, è necessario attendere il parere del titolare cui questi mezzi dovranno servire, e sommessamente si crede dover osservare alla Commissione, cui pare inutile far precedere la nomina del Chirurgo Primario, che per operazioni anche importanti e di urgenza servono anche mezzi limitati; naturalmente riservando il tempo opportuno il sollecito assetto definitivo, non appena la commissione, con l'approvazione definitiva della deliberazione 25 Agosto 1905, avrà autorizzato il Consiglio a compiere le pratiche occorrenti per l'attuazione della riforma.

„Catechismo Breve“.

IL CATECHISMO BREVE, cioè la prima parte del Compendio della Dottrina Cristiana, prescritto da Sua Ecc. Mons. Arcivescovo si trova presso l'Amministrazione del Crociato.

Centesimi 10 la copia, spese postali in più.

Vendesi a pronta Cassa.

Avviso ai Cresimandi.

Dovendo Sua Eccellenza Reverendissima assentarsi dalla città, amministrerà la Santa Cresima nelle due domeniche 22 e 29 settembre in Udine a mezzogiorno.

Nella domenica poi del S. Rosario, 6 ottobre, in Rosazzo alle ore 9.

Il passaggio del ministro Tittoni.

Stamane verso le ore nove e mezza, proveniente da Cividale, transitò per la nostra città, in automobile, S. E. il ministro degli esteri on. Tittoni.

Seguendo il viale di circonvallazione Pracchiuso, Gemona, A. L. Moro, Villalta e Poesiole, il ministro imboccò lo stradone di S. Caterina, dirigendosi verso Codroipo. Seguivano in bicicletta l'automobile del ministro le guardie scorte Fortunati e Citta.

Interessantissimo per le Cooperative in genere e per le Associazioni di Mutua Assicurazione.

Con la legge 7 luglio 1907, N. 526, pubblicata nella Gazzetta ufficiale il 26 Luglio e con forza esecutiva dal 10 agosto cor- le Casse Rurali, le Società Agrarie Cooperative e le piccole Associazioni Agricole di Mutua Assicurazione, sono ammesse ad usufruire di nuovi vantaggi specie fiscali come le esenzioni previste dalle leggi sulle tasse di bollo e registro, non più per un quinquennio, ma per un decennio, purché si trovino nelle condizioni volute dal Codice di Commercio.

Nella citata legge, l'art. 3, stabilisce per le succennate Società, ma già costituite, che «potranno godere dei benefici accordati nei precedenti articoli anche nel termine di tre mesi si provvedano, anche nei riguardi ed agli effetti di questa legge, del Decreto prescritto nell'art. 91 del Codice di Commercio».

Di conseguenza il tempo utile per poter fruire della nuova legge da parte delle nostre Società già costituite, essa col 10 dicembre p. v. Quindi le Presidenze dovranno convocare al più presto i soci in Assemblea straordinaria colle forme prescritte, ponendo all'Ordine del giorno, il seguente oggetto: «Ammissione della Società al godimento dei benefici accordati con la legge 7 luglio 1907 N. 526, o simile. Il verbale dell'assemblea verrà pubblicato secondo le norme dell'art. 91 Codice di Comm. dopo di che le Società cominceranno a godere dei benefici della legge suddetta. Si provveda dunque, e subito.

Ciseris 28 Agosto 1907.

Sac. STEFANO FLAMIA.

Seduta del Comitato

«Pro voto ai Corpi organizzati».

La seduta tenuta martedì sera fu lunga e laboriosa; si approvarono molti oggetti oltre a quelli già annunciati con ordine del giorno pubblicato sabato scorso.

Venne stanziata la somma di L. 33,20 quale contributo speciale da inviarsi alla Commissione esecutiva, devolvendo parte della quota in spese di propaganda.

Pocsa venne deciso di diramare entro la settimana corrente a tutti i Comuni, Associazioni, Deputati ed Enti morali una circolare invitandoli a votare un ordine del giorno pienamente adesivo all'agitazione del voto ai corpi organizzati.

Mancanza di vagoni.

La Camera di commercio ricevette ieri il seguente telegramma in risposta al suo reclamo del 27 corr.

«Camera commercio — Udine.

«Ho interessata la Sezione regionale Veicoli in Bologna a sollecitare, in quanto possibile, l'invio carri costì e a Portogruaro.

BIANCHI

Direttore Gen. delle Ferr.

L'emigrazione temporanea.

L'emigrazione temporanea dei nostri cittadini che vanno in Germania a confezionare mattoni e tegole da tetto, ha superato quest'anno la cifra di «cinquantadue mila» e si transitarono per la linea di Pontebba, senza contare quelli che emigrarono per la linea di Cormons.

Il dottor Eisler in appello.

Ieri mattina verso le undici transitò per la nostra stazione, diretto a Venezia il dott. Roberto Eisler — che tanto fece parlare di se per il furto del prezioso codice miniato, alla Biblioteca Arcivescovile — per assistere alla discussione in appello della sua causa.

Un colpo di martello sulla testa.

Ieri sera verso le ore dieci in via A. L. Moro, fra certi Maniagio Gio. Batta e Cecchetti Leone, scoppiò una rissa.

Il Maniagio detto di piglio ad un martello lasciò andare un colpo contro l'avversario ferendolo alla testa, quindi si diede alla fuga.

Il Cecchetti condotto all'Ospitale fu dal medico di guardia medicato e dichiarato guaribile in quindici giorni.

Un porcazione arrestato.

Il vigile rurale Roiatti procedette all'arresto di Gennelli Eugenio d'anni 25, domiciliato in Pordenone, il quale alle ore 12 meridiane trovavasi disteso in un prato di San Gottardo, vicino al torrente Torre, mezzo svestito e facente mostra delle natiche inverecconde.

Poco prima aveva fatto proposte oscene ad una donna, certa Manfreda Macorich Milda, mugnaia, d'anni 30, da Selvis.

Protesta del popolo friulano contro la guerra antireligiosa ed offerte per l'azione cattolica

Circolare del Comitato Diocesano 9 agosto 1907

XIV. lista.

Somma precedente L. 1925,86

Orzano: Il cappellano e popolo 30.10

Udine: Zorzi Raimondo (II.a offerta): Plaudendo all'iniziativa del Comitato Diocesano, rivolgo agli operai miei confratelli iscritti ai Sodalità Cattolici del Friuli queste brevi parole:

« Confratelli carissimi: nella lotta che noi operai cattolici sosteniamo in questi giorni di fronte alla Massoneria ed all'inventato Socialismo, partiti dichiarati nemici accerrimi di Gesù Cristo, della Chiesa militante, del Papato, dei Vescovi, del Clero e Ordini Religiosi, noi dobbiamo sostenere ogni iniziativa che ci venga additata dai nostri Superiori nel campo di azione, e perciò dobbiamo contrapporre stampa a stampa, idee ad idee, proteste a proteste, comizi a comizi ecc. Lo stare inoperosi sarebbe una viltà ».

Plano: Offrono L. 1: D. Basilio Durigon, Durigon V. Regina, Giulia V. Cosattini; cent. 50: Pividori Giuseppe, Durigon Petris Giacomina, Stella Basilio Rosa Attilio Emma e Ildirino; c. 30: Molinis Teresa; c. 20: Calligari Giuseppe, Tassan Caterina, Mozzi Caterina, Conte G. B., Zampa Luigi; c. 10: Chianducci Luigi Amalia, Canciani Orlando, Conte Angelo, Calligaris Pietro, Canciani Giov., Drinssi Angelo, Boldarin Alba, Mozzi Tranquillo, Tonutti Ermelina, Granzini Regina Adele, Conte Teodolinda, Chianducci Giovanni, Quagliaro Maria, Pecile Anna, Cantarutti Anna, Giraldo Ida, Drinssi Anna (Binate), Zampa Amalia Teresa e Giovanni, Bacarini Anna, Calligaris Vittoria Maria Giuditta, Canciani Teresa Felicità, Luigi Drinssi, Lizzi Paolina Anna Assunta e Giuseppe, Calligaris Franco, Zampa Filomena; c. 6: Rosso Giuditta; c. 5: Zampa Giuseppe Moro, Lizzi Francesco, Giraldo Antonio, Pirianis Carlo, Zampa Giulia Giuditta Luigia, Venturi Giuditta Filomena ad Emilia, Nardoni Santa, Chittaro Albina, Stella Lucia, Chittaro Ottilia, Stella Caterina, Mozzi Giovanni Domenico, Lissi Luigia, Stella Ermelina, Boscaroli Regina Giraldo, Nobile Luigia, Drinssi Delinda, Mauro Dom., Giraldo Giuseppe, Liva Pietro, Stella Irene, Rosso Angelina, Rosso Antonio, Zampa Caterina, Scialino Palmira Maria Argentina, Cranzinik Francesco, Rosso Vittoria, Giraldo Giacomo, Conte Maria, Rosso Alba, Chianducci Enrica, Rosso Argentina, Pecile Andrea, Chittaro Giuseppe, Stella Antonio Regina Angelo Maria Amabile, Pacile Pietro, Scialino Regina, Drossi Amalia, Giraldo Margherita Teresa, Michelutti Luigia, Conte Angela, Cantarutti Amabile, Rosso Felicità Giuseppe, Drinssi Maria Angela, Lizzi Maria, Drossi Ermenegilda Regina Luigi Angelo, Pecile Anna, Giraldo Anna, Stallino Filomena Maria Maria, Mauro Maria, Pecile Caterina, Drossi Anna Metodio, Liva Giuditta, Stallino Giuditta, Pirianis Italia, Bastianutti Maria, Stallino Giuditta, Cantarutti Luigi, Canciani Angelica, Rosso Rosario, Zampa Ida, Mauro Giuditta e Michelutti Clementina 13.31

S. Paolo al Tagliamento: D. Leonardo Pellarini 2.—

Adele e Rosina, Trevisan Sebastiano, Pittico Nicolina, Selosa Anna, Michelutti Luigia, Giuseppe, Pizzulotto Teresa, Serafin Antonio, Giovanni, Pizzutti Pietro, Michelina Domenica, Rodaro Luigi, Chiozzi Ventura 32.35

Udine: Picco S. Vito al Tagliamento: La famiglia L. Garlatti offre lire 3, per unirsi al-buon popolo friulano, che ama e venera i suoi Sacrodoti e il vuole difesi dalle infami calunnie della teppa insolente e vigliacca. 3.—

Totale generale L. 2031,42

Mercato d'oggi.

Susine da L. 16 a L. 21 il quint. Uva da L. 20 a L. 40 il quint. Fichi da L. 20 a L. 28 al quint. Pesche da L. 16 a L. 40 il quint. Pere da L. 10 a L. 22 al quint. Pomi da L. 7 a L. 13 il quint. Corgnole da L. 8 a L. 10 il quint. Corbole L. 7 a 10 al quint. Patate da L. 5 a L. 6 al quint. Fagioli freschi da L. 13 a L. — il q. Pomodoro da L. 5 a L. — il quint.

Le bellezze di una lingua

Un giornale di Dresda — riferisce il Cri de Paris in un articolo intitolato « Le bellezze del tedesco » — racconta che presso gli Ottenotti, « Hottentoten », i kanguri, « Beutebratte », si trovano in gran numero e che molti di essi sono presi e messi in gabbie, « Kotter », munite d'una copertura, « Lattengitter », che li mette al riparo dalla pioggia. Queste gabbie si chiamano quindi in tedesco « Lattengitterkotter » e i kanguri prigionieri prendono il nome di « Lattengitterkotterbeutebratte ». Un giorno si arrestò un assassino, « Attentater », che aveva ucciso una ottentotta, « Hottentotenmutter », madre di due figli ebeti e balbuzienti, « Stotterroller »; questa madre aveva quindi diritto di chiamarsi in tedesco, « Hottentotenstotterrottelmutter »; donde si deduce che, a sua volta, l'assassino prende il nome di « Hottentotenstotterrottelmutterattentater ». L'assassino fu chiuso in una gabbia da kanguri, « Beutebrattenlattengitterwetterkotter », da cui però riuscì a evadere. Ma non tardò a ricadere nelle mani d'un ottentotto, che si presentò subito al capo del distretto. — Ho preso il « Beutebratte » — disse. — Quale? — chiese il capo del distretto. — « L'Attentaterlattengitterwetterkotterbeutebratte » — spiegò l'indigeno. — Ma ne abbiamo parecchi! — fece osservare il capo del distretto. — Ma questi — specificò l'indigeno — è « l'Hottentotenstotterrottelmutterattentater! ». — Ah! — annuì il capo del distretto. — E' poteva dire subito che avevate preso il « Hottentotenstotterrottelmutterattentaterlattengitterwetterkotterbeutebratte »!...

TRATTATELLO POPOLARE nella Santa Messa

del M. R. D. Liberale Dell'Angelo in occasione del Giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Arcivescovo. Una copia L. 0.20 Cento copie ritirate direttamente dalla Libreria del Patronato in Udine * 15.—

Contabile provetto con ottime referenze

Azzan Augusto d. gerente responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

Istituto Dame Inglesi.

Fondato in Vicenza nel 1837 — ampio fabbricato, con ogni perfezionamento igienico — esteso giardino e cortili. — Studi elementari e superiori — lezioni e conversazioni giornaliere di francese, tedesco, inglese, con maestre nazionali. Studi liberi: lingua inglese, pittura, musica. — Anno scolastico dal 1. Ottobre al 31 Luglio — retta L. 600 — Se le vacanze si passano in Collegio, contribuzione di L. 120. Chiedere programmi alla DIREZIONE.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI per malattie segrete e della pelle Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11 UDINE Via Belloni n. 10, piano II.

FERRO-CHINA BISLERI

E' indicatissimo per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.



Prof. VANNI della R. Università di Modena.

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca « Sorgente Angelica » F. BISLERI e C. - MILANO.

Dott. GIUSEPPE SIGURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.) Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

Casa di cura chirurgica del Dott. METULLIO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5 TOIMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

Gabinetto dentistico Dott. L. Spellanzon

MEDICO CHIRURGO Cura della bocca e dei denti Denti e dentiere artificiali UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

Giovanni Bertoli

intagliatore - doratore UDINE - Via Pasovola N. 35 - UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: STENDARDI - SEDIE GESTATORIE - ESPOSITORI - CANDELABRI - CEREOFERALI - DECORAZIONI IN STUCCO - PARAPETTI PER ALTARE - GONFALONI ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza precisione e solidità. I Parroc e le Fabbricce per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI

Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86

Visite tutti i giorni Camere gratuite per malati poveri TELEFONO N. 317

LA CURA più efficace e sicura per anemici, deboli di stomaco e nervosi

è l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

GOZZO Premiato liquore antistrumoso Serafini Rimedio pronto e sicuro contro = IL GOZZO = Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine). L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie — Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 — 6 fl. (cura completa L. 9).

PREMIATA OFFELLERIA - CONFETTERIA - BOTTIGLIERIA GIROLAMO BARBARO Via Paolo Canciani N. 1 - Udine Torte e paste fresche tutti i giorni — Biscotti assortiti delle primarie fabbriche — Caramelle e Confetture finissime, Cioccolatini, Gianduja, e fantasia, Cioccolato nazionale ed estero — Specialità Cioccolato Foglia — Finissimo Thé d'ayvat in vasetti e sciolto. VINI E LIQUORI DI LUSSO Ricco assortimento bomboniere in porcellana, cartonaggi, e sacchetti raso — Servizi speciali per nozze, battesimi, a prezzi convenientissimi — Anche in Provincia.

MAGAZZINI MANIFATTURE Tiziano D'Orlando UDINE — Via Paolo Canciani — UDINE La suaccennata Ditta si tiene ad onore di render avvertito lo Spettabile Clero che trovandosi assortitissima in stoffe nere d'ogni genere, desidererebbe esser visitata onde dar prova della qualità della sua merce, nonché della convenienza dei prezzi che intende di praticare. A richiesta si spediscono campioni.

Sapone Banfi

Trionfa - s'impone

Produzione 9 mila pezzi al giorno
 Rende la pelle fresca, bianca, morbida —
 Fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori.
 — L'unico per bambini. — Provato non si
 può far a meno di usarlo sempre.
 Vendesi ovunque a cent. 30, 50 e 80
 al pezzo. — Pezzo speciale cam-
 pione cent. 20.

I medici raccomandano il SAPONE BANFI
 MEDICATO all'Acido Borico, al Sublimato
 corrosivo, al Catrame allo Solfo, all'Acido fe-
 nico, ecc.

Ditta ACHILLE BANFI
 MILANO
 Fornitrice Case Reali.

INSUPERABILE Amido Banfi

(Marca GALLO)

Usato dalle primarie stiratrici
 di Berlino e Parigi.

Chiunque può stirare a lucido con facilità.
 Conserva la biancheria. E' il più economico.

Usatelo - Domandate la Marca GALLO

AMIDO in PACCHI canoli e pezzi.
 (Ma ca Cigno)

Superiore a tutti gli Amidi in pacchi
 in commercio

PROPRIETA'

dell'AMIDERIA ITALIANA
 MILANO

Anonima capitale 1,300.000 versato

Giovanni Bottacin fu Giuseppe VENEZIA

Primaria e Premiata Fonderia ed Officina nel Veneto per la
 fabbricazione di Arredi Sacri in Argento, Bronzo, Ottone fuso ed
 in lamina argentati e dorati, Argentature dorature e riparazioni.

Stature in rame battuto

argentate e dorate per Altari, Nicchie e Campanili. — Lavori in
 ferro battuto. — Assortimento Statue e Crocefissi in Plastica, car-
 tone Romano e legno intagliato.

Palme in tutto metallo e bouquet novità ed in metallo con
 fiori porcellana.

Paramenti Sacri, Stendardi o Bandiere.

Pianete damasco tutta seta garantita da L. 30 in più — Pianete raso
 seta riccamente ricamate da L. 35 in più — Pianete raso
 Grande assortimento Lampadari in vetro a prezzi di fabbrica.

Occasione Palla dell'Assunta di buonissimo autore con alta cor-
 nice intagliata dorata Metri 180 per 130 L. 350.

Preventivi e sopraluoghi a proprie spese.

R. mo Clero e Spett. Fabbricerie

OCCASIONE FAVOREVOLE

Presso la sottoscritta trovansi in vendita:
 SPLENDIDO LAMPADARIO nuovo in
 cristallo di Venezia del diametro di me-
 tri 1.92 x 2.30 di altezza.
 MANTO MORTUARIO in splendido vefto nero.
 RICCO LAMPADARIO in ottone cesellato e luci-
 dato. Desiderando si può anche argentarlo.
 DUE TORCIERI in legno dorato.
 RICCO GONFALONE per le figlie di Maria s-
 cede p. r. L. 123.

ARTI TICO MONUMENTINO FUNERARIO in
 pietra artificiale.
 DODICI PIANETE confezionate nei diversi
 colori da L. 25 a L. 125.
 SPLENDIDA PIANETA e STOLONI RICAMATI,
 PIVIALE BIANCO e PIVIALE NERO con
 diversi VELI OMERALI.
 RICCO SEPOLCRO artisticamente dipinto
 e dotabile a qualsiasi altare si cedrebbe
 per L. 150
 N. 4 LANTERNINI in ottone lu ido.

Pianeta reclame in TUTTA SETA, taglio perfetto, guarnizioni oro, confe-
 zione perfetta per il prezzo eccezionale di Lire 25.

F.lli FILIPPONI

Pittori e Scultori con stabilimento per la fabbricazione di Arredi e Paramenti Sacri
 Lavori in marmi e pietre artificiali
 UDINE, VIALE LEDRA, 30
 Telefono N. 306

Esposizione Campionaria pe man nte
 VIA MANIN, 13 - Telefono N. 3-07.

NB. — La soprascritta ditta si incarica della vendita di arredi e paramenti usati.

L'ACQUA ANTICANIZIE - MIGONE

RIDONA IN BREVE TEMPO E SENZA DISTURBI
 AI CAPELLI BIANCHI ed alla BARBA

IL COLORE PRIMITIVO

È un preparato speciale indicato per ridonare alla barba ed ai capelli bianchi
 ed indolenti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza senza macchiare né
 la biancheria né la pelle. Questa impareggiabile composizione per capelli non è una
 tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la
 pelle e che si adopera colla massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei
 capelli e della barba fornendone il nutrimento neces-
 sario e cioè ridonando loro il colore primitivo,
 favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, mor-
 bidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce pro-
 fondamente la cute e fa sparire la forfora. — Una
 sola bottiglia basta per conseguire un effetto sor-
 prendente



ATTESTATO
 Signor ANGELO MIGONE & C. - Milano
 Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi
 ridonasse ai capelli e alla barba il colore primitivo, la fres-
 chezza e bellezza della gioventù senza avere il minimo
 disturbo nell'applicazione.
 Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò ed
 ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che
 questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che
 non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute
 e sui bulbi dei peli facendo scomparire totalmente la pel-
 le e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi sca-
 donano più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.
 FIRMATI ENRICO.



Costo L. 4 la bottiglia, cent. 50 in più per la spedizione, 2 bot-
 tiglie L. 8 - 3 bottiglie L. 11 franco di porto da tutti i
 Farmacologi, Droghieri e Farmacisti.
 In vendita presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri.
 Deposito generale da MIGONE & C. - Via Torino, 12 - MILANO.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti.
 Agli accorti industriali, agli esercenti che
 vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo
 avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

Colturi & Lorenzotti

FABBRICA D'ARMI

Brescia — Via S. Martino 12 — Brescia

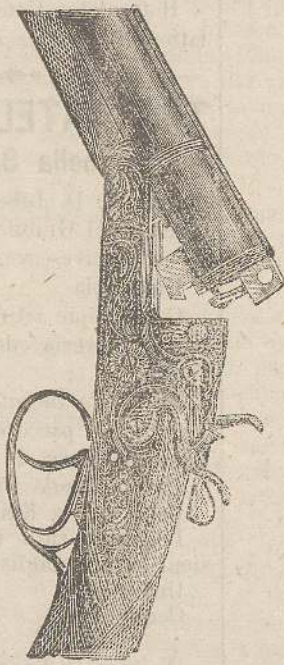
Fucili da caccia usuali e di lusso
 Armi da guerra
 Fucili di precisione per tiro a segno
 Revolvers

Carabine speciali per caccia grossa

RIPARAZIONI

Accessori - Cartucce - Buffetterie
 RETI DA CACCIA E PESCA

Vendita a prezzi di assoluta convenienza
 Catalogo gratis a richiesta.



MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri
 Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

Manifatture varie

Pettinati, Panni, Benforeà, Scotti,
 Thubet per mantelli alla Romana Neri,
 Impermeabili confezionati, Tele di puro
 lino candido e nostrane, Lana da letto,
 Coperte lana e cotone, Copertori bianchi
 e colorati, Stoffe per mobili, Fianelle
 bianche e colorate, Maglie lana e cotone,
 Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e co-
 tone, uomo e donna, Cotonine candide, e
 colorate ad olio per tendoni in tutti i
 colori e qualunque articolo in mani-
 fatture.

Letto lana confezionato L. 17

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole,
 Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli
 ricamati, sul Thùl in seta e oro, Copri-
 nisside, Ombrelle per Viatico, Strati
 mortuari, Parapetti altare, Tappet. per
 coro Padri ioni per altare in seta, bour-
 ette e coto. Cingoli, Merli candidi per
 camici e c. Colonnami seta in tutte
 le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette,
 Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, focchi
 oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa
 per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchini L. 150